

## Psicoterapia E Teoria Dell'attaccamento

Questo volume è un campo-giochi creativo dove le diversità antropologiche e culturali sono dialogate e pensate, ed è un campo-lavoro ove più professionisti si interrogano sulle “diversità” attuali (il cyber-ambiente, i linguaggi dei social ecc.) e sulle nuove sfide (in particolare quelle identitarie). L’obiettivo cercato da tutti gli Autori è la persona, le sue competenze, le sue risorse, i suoi limiti e le sue sofferenze espresse con qualunque strumento reale o simbolico in una stanza di terapia.

Proseguono qui le ricerche di Psicologia Clinica Perinatale presentate ne “La relazione genitore-bambino” volte a fornire strumenti per individuare i bambini di famiglie a rischio ed intervenire in modo preventivo o terapeutico, orientando l’assistenza ad una buona trasmissione trans-generazionale. L’influenza delle funzioni genitoriali sullo sviluppo in alcuni contesti (gravidanza, nascita pretermine, gemellarità, psicopatologie dello sviluppo) sono presentate alla luce della Teoria dell’Attaccamento fornendo indicazioni cliniche attraverso casi ed esempi per aiutare a crescere.

1249.135

Raccolta di scritti

Compagno adulto. Nuove forme dell'alleanza terapeutica con gli adolescenti

Panico, ossessioni e fobie: psicobiologia dell'ansia. Dalle origini del comportamento ai rapporti familiari

Attualità e prospettive dell'attaccamento

La diversità come dono e sfida educativa

L'arte di leggere la vita

1250.148

8.40

This edited book contains a hitherto unpublished seminar held by the author in Milan, Italy in 1985. The seminar is preceded by a foreword by Kate White, of the Bowlby Centre, and by an introduction by the editor, Marco Bacchiagaluppi. The introduction contains excerpts from unpublished correspondence between the author and the editor, carried out over a span of eight years, between 1982 and 1990. After the seminar there are the follow-ups of the three cases presented by Leopolda Pelizzaro, Ferruccio Osimo and Emilia Fumagalli, and a report by Germana Agnetti and Angelo Barbato, who gave hospitality to the author and his wife. This is followed by a contribution by Ferruccio Osimo on experiential dynamic psychotherapy, an application of attachment theory, with a long case study. At the end there are some concluding remarks by

the editor.

Dalla teoria generale dei sistemi alla teoria dell'attaccamento. Percorsi e modelli della psicoterapia sistemico-relazionale

Imparare a pensare. Funzione riflessiva e relazioni in adolescenza

Funzione riflessiva e relazioni in adolescenza

Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento

Psicoterapia dinamica moderna. Un modello interdisciplinare

Asclepio e il centauro. Il compito della psicanalisi nell'epoca delle psicoterapie

1422.28

1250.222

*AMISI – Associazione Medica Italiana per lo Studio dell’Ipnosi è una Associazione senza scopo di lucro fondata da Mosconi, Palazzi e Pavesi nel 1958 con fi-nalità statutaria di “studio e diffusione dell’ipnosi medica”. In quel tempo esistevano in Italia rari Psicoanalisti e gran parte di quella attività clinica che ora è campo anche dello Psicologo, era affidata esclusivamente al Medico. Per quanto riguarda l’ipnosi clinica, studiata particolarmente da Freud e poi dallo stesso abbandonata, intorno agli anni cinquanta del secolo scorso si vede una ripresa con la tendenza a staccare definitivamente la materia da quella che può essere definita l’ipnosi da spettacolo, ed è proprio il termine “medica” che la si vuole assurgere a materia scientifica. L’ AMISI, con la sua nascita, fonda una rivista che si pone lo scopo di trattare esclusivamente argomenti scientifici relativi all’ipnosi clinica e sperimentale e che per moltissimi anni è unica in Italia. Questa rivì-sta porta il nome di “Rassegna di Ipnosi e Medicina Psicosomatica” diretta prima da Pavesi e poi da Granone che viene pubblicata semestralmente come numero monografico da Minerva Medica. Nel 1978 la testata aggiorna il suo titolo e, ad edizione propria di AMISI, viene pubblicata come “Rivista Italiana di Ipnosi Clinica e Sperimentale” diretta da Giampiero Mosconi diventando organo ufficiale di AMISI e della Scuola di Psicoterapia. Essa continua regolar-mente e nel 1990, dopo la pubblicazione della Legge inerente la professione di Psicologo e della Psicoterapia, sempre sotto la direzione di Mosconi, cambia nuovamente il suo titolo, che è quello attuale, in “Rivista Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ipnotica” man-tenendolo fino ad oggi. Dal 2011, dopo la scomparsa di Mosconi, avvenuta nel 2010, è diretta da Ivano Lanzini, mantiene la cadenza trimestrale con regolarità, sempre edita da AMISI, ha una tiratura di 600 copie cartacee che vengono distribuite gratuitamente agli Associati AMISI. Dal 2014 è presente e commercializzata in formato digitale sulla rete internet a cura dell’Editore Piccoli Giganti Edizioni e in un unico volume raggruppa le quattro uscite cartacee. Ad oggi sono disponibili i nu-meri riguardanti il 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Nella raccolta del 2015 sono presenti gli editoriali proposti dal direttore e le rubriche dedicate alle attività associative, a descrizione di casi clinici, a rassegne bibliografiche e filmiche, oltre a lavori originali, dispense di lezioni svolte, pubblicazioni di sunti di tesi di specializzazione particolarmente meritevoli; relativi all’ipnosi e alla psicoterapia ipnotica, che restano sempre l’argomento unicamente trattato.*

*L'amore e il conflitto*

*Un confronto internazionale*

*John Bowlby and Attachment Theory*

*Le ferite della genitorialità. Percorsi psicoanalitici di cura e sostegno*

*Il seminario di Milano. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento*

*Methods, Models, Simulations and Approaches Towards a General Theory of Change - Proceedings of the Fifth National Conference on Systems Science*

La narrazione condivisa ci aiuta a confermare i nostri "costrutti personali" ed è il punto focale di una terapia di riabilitazione psicosociale e di prevenzione dell' emarginazione e del disagio psichico, in modo particolare giovanile. Il libro propone un approccio multimodale a queste problematiche, considerando l' individuo nella globalità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, epistemologica e sociale.

1215.3.10

L'opera presenta integralmente e organicamente l'autobiografia di una paziente con nevrosi ossessiva e l'interpretazione che di essa, brano dopo brano, ne dà Adler. Egli, così facendo, illustra il lavoro artistico che paziente e analista compiono per ricostruire la formazione dello stile di vita, l'esordio e l'evoluzione della malattia, tracciando nel contempo una felice sintesi della sua teoria. La scelta della forma morbosa presentata non è casuale, perché è quella che meglio si presta a esemplificare la logica privata presente anche in tutte le altre nevrosi e psicosi. Le dinamiche interpersonali del rapporto analitico sono ampiamente trattate nella postfazione, puntuale e di ampio respiro, di Gian Giacomo Rovera che, così, ci aggiorna sullo stato dell'arte delle analisi e delle psicoterapie aderiane.

**Desensibilizzazione e rielaborazione attraverso i movimenti oculari. Caratteristiche distintive**

**La psicoterapia psicoanalitica per l'infanzia e l'adolescenza nei contesti socio-culturali attuali**

**Storia di una malattia (1928)**

**Nel linguaggio espressivo vivente**

**La conoscenza di sé e la conduzione dei gruppi riabilitativi. Procedure di riabilitazione psicosociale**

**L'esperienza somatica in psicoanalisi e psicoterapia**

1222.135

Il corpo del paziente e quello dell'analista stanno diventando sempre più oggetto di attenzione nella teoria e nella pratica della psicoanalisi, nella sua prospettiva relazionale. C'è uno sguardo nuovo verso l'esperienza “incarnata” e la sessualità, considerate essenziali per la vitalità umana. William Cornell connette in un modo consapevole due tradizioni: quella della psicoterapia centrata sul corpo e quella psicoanalitica. L'Autore rilegge Reich nella cornice della psicoanalisi contemporanea e ripropone il lavoro di Winnicott e di McLaughlin, sottolineando il fondamento somatico delle loro teorie.

The book contains the Proceedings of the 2010 Conference of the Italian Systems Society, see also www.AIRS.it. Papers will deal with the interdisciplinary study of processes of changing related to a wide variety of specific aspects. Attempts to deal with them, based on generalising approaches used to study the movement of bodies and environmental influence, have included ineffective reductionistic simplifications. Indeed changing also relates, for instance, to processes of acquisition and varying properties such as for software; growing and aging biological systems; learning/cognitive systems; and socio-economic systems growing and developing through innovations. The aim of the book is to present very advanced studies and the generalisation of processes of changing as for processes of emergence. Papers in the book study the problem considering its transdisciplinary nature, i.e., systemic properties studied per se and not within specific disciplinary contexts. The aim of these studies is to outline a transdisciplinary theory of changes in systemic properties. Such a theory should have simultaneous, corresponding and eventually hierarchical disciplinary aspects as expected for a general theory of emergence. Within this transdisciplinary context, specific disciplinary research activities and results are assumed to be mutually represented as within a philosophical and conceptual framework based on the theoretical centrality of the observer. Models and theories will be based on the conceptual inseparability between observer and observed as in constructivism and for logically open systems. Contributions will deal such issues in interdisciplinary ways considering theoretical aspects and applications from Physics, Cognitive Science, Biology, Artificial Intelligence, Economics, Architecture, Philosophy, Music and Social Systems. Opening lecture “Criticality of Criticality in Causal Networks: Information transfer, storage and further issues” by Stuart Kauffman is found at http://www.santafe.edu/about/people/profile/Stuart%20Kauffman.

Emdr. Desensibilizzazione e rielaborazione attraverso i movimenti oculari. Caratteristiche distintive

Un modello interdisciplinare

Nuove forme dell'alleanza terapeutica con gli adolescenti

The Milan Seminar

Verso una teoria integrata del funzionamento mentale

La terapia focalizzata sulla compassione. Caratteristiche distintive

Attachment Theory is one of the most important theoretical developments in psychoanalysis to have emerged in the past half-century. It combines the rigorous scientific empiricism of ethology with the subjective insights of psychoanalysis, and has had an enormous impact in the fields of child development, social work, psychology, and psychiatry. This is the first known book to appear which brings together John Bowlby and post-Bowlbian research and shows how the findings of Attachment Theory can inform the practice of psychotherapy. It also provides fascinating insights into the history of the psychoanalytic movement and looks at the ways in which Attachment Theory can help in the understanding of society and its problems.

8.46

1072.1

Percorsi psicoanalitici di cura e sostegno

Il futuro della psicoterapia tra integrità e integrazione

Analisi bioenergetica in dialogo. Raccolta di scritti

Neuroscienze e teoria psicoanalitica

Clinical Applications of Attachment Theory

1250.136

**Psicoterapia e teoria dell'attaccamento**Dalla teoria generale dei sistemi alla teoria dell'attaccamento. Percorsi e modelli della psicoterapia sistemico-relazionaleFrancoAngeliLa teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuolaPsicologia clinica e psicoterapiaAttualità e prospettive dell'attaccamentoDalla teoria alla pratica clinicaFrancoAngeli

In questo volume vengono ripercorsi i maggiori studi scientifici degli ultimi anni che, attraverso la sperimentazione delle neuroscienze, hanno dimostrato la validità delle teorie e delle scoperte cliniche della psicoanalisi, fornendone allo stesso tempo un importante aggiornamento. La clinica psicoanalitica in queste ultime decadi si è enormemente sviluppata e rivoluzionata in nuovi metodi e tecniche, e nella formazione dei nuovi analisti. Questa evoluzione, in gran parte dovuta all'applicazione della psicoanalisi ai bambini e ai genitori, nelle epoche neonatali e perinatali, si sta integrando con le psicoterapie derivate dalla teoria dell'attaccamento e con le neuroscienze. Da tale integrazione si possono oggi enucleare nuove teorie sulle origini e lo sviluppo della mente. Nei primi mesi di vita il cervello apprende infatti da chi si prende cura del bambino: la qualità della relazione con la madre e con altri caregivers struttura le sue reti neurali attraverso i messaggi affettivi della comunicazione non verbale. La “qualità” neuromentale che ne risulta dipende dalla struttura inconscia di chi accudisce il bambino. Le neuroscienze hanno oggi rivoluzionato il concetto stesso di inconscio ed è possibile formulare una nuova teoria psicoanalitica integrata che spieghi le origini e il funzionamento mentale, attraverso le conoscenze sulla memoria implicita, la sua formazione, la continua trasformazione delle sue tracce nelle reti neurali e l’insieme delle connessioni che costruiscono la soggettività.

**Dalla teoria alla pratica clinica**

**La relazione terapeutica**

**Prendersi cura dei bambini e dei loro genitori**

**Organo ufficiale di A.M.I.S.I. e Società Italiana di Ipnosi Clinica**

**La teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola**

**La terapia focalizzata sulle emozioni (EFT) nel setting individuale, di coppia e familiare**

1161.25

751.2

1250.225

Psicanalisi e teoria dell'attaccamento

Tra psicoanalisi e psicoterapia: un ponte verso l'avvenire

La psicoterapia e la sua valutazione. Un confronto internazionale

Psicoterapia e teoria dell'attaccamento

Riabilitazione psicosociale nell'infanzia e nell'adolescenza

Psicoterapia e psicodinamica